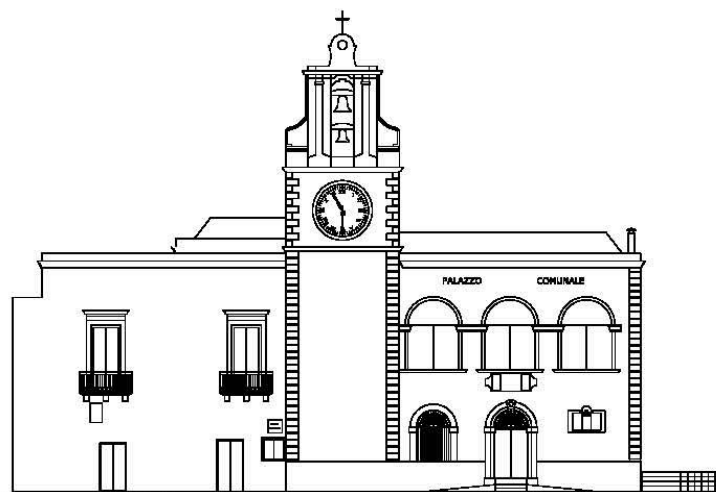
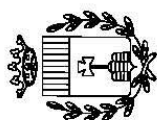


AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FERRANDINA

PIAZZA PLEBISCITO

PROVINCIA DI MATERA



FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

Riqualficazione architettonica e funzionale della Palestra della Scuola media "Giovanni Paolo II"

CUP: E49I22000000006

IL Progettista incaricato
(Arch. Daniela Carmen COSCIA)

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Antonio MELE)

**PIANO AMBIENTALE DI
CANTIERIZZAZIONE**

A07

Scala:

data: Giugno 2023

Sommario

PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE	3
Introduzione.....	3
Inquadramento territoriale dell'area di cantiere.....	3
Il cantiere.....	5
Accesso al cantiere e viabilità	5
Il Programma dei lavori: macrofasi di lavorazione.....	6
Valutazione delle criticità derivanti dal cantiere	7
Impatto acustico.....	7
Impatto sul traffico, organizzazione interna di cantiere, viabilità e sicurezza	7
Riutilizzo dei materiali.....	8
Emissioni di polveri.....	8

PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE

Introduzione

La presente relazione è stata redatta al fine di illustrare la gestione dei materiali e la cantierizzazione delle opere relative al progetto esecutivo di **"Riqualificazione architettonica e funzionale della Palestra della Scuola Media "Giovanni Paolo II"**", progetto inserito nel programma - **NEXT GENERATION EU** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

LINEA DI FINANZIAMENTO: M4C1- Missione M4 – Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

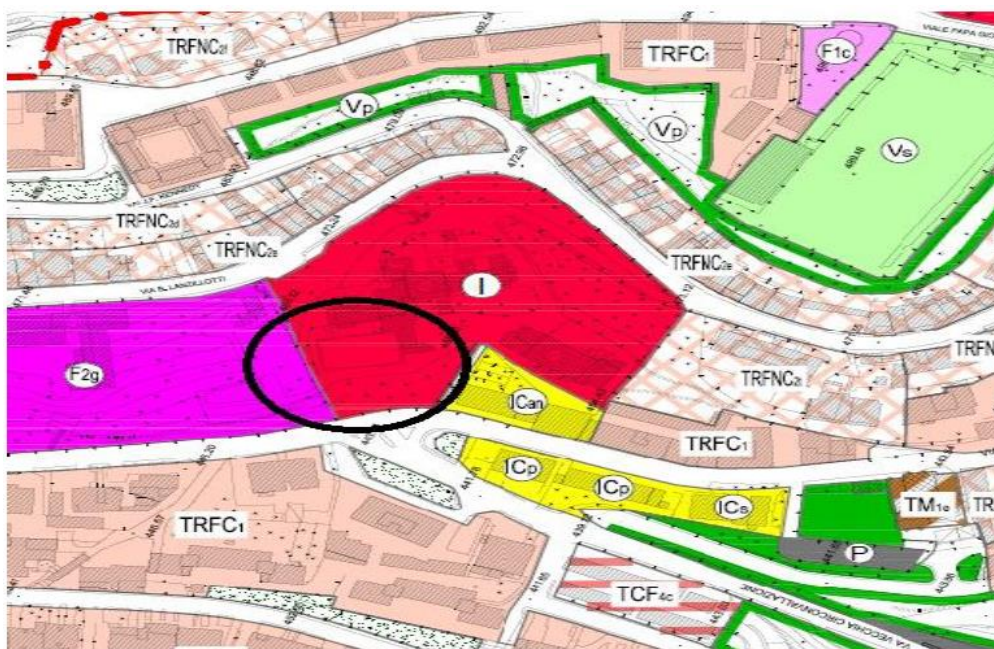
Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture e per lo sport nelle scuole,

Importo finanziamento: €489.435,00 inclusivi di lavori e spese tecniche.

Inquadramento territoriale dell'area di cantiere

La palestra oggetto di intervento è sita nel Comune di Ferrandina, tra via Mazzini e via Lanzilotti ed è costituita da due corpi: la palestra ad uso delle scuole medie e la tensostruttura, sovrastante, utilizzata dalle scuole superiori (liceo scientifico e professionale).

La struttura della Palestra vera e propria racchiude al suo interno sia lo spazio adibito al gioco, che gli ambienti riservati ai servizi e agli spogliatoi femminili e maschili.



Come da Regolamento Urbanistico del Comune di Ferrandina, giusta Delibera n. 16 del 05/08/2014, è inserito all'interno della Zona I (Aree per istruzione). In tali aree, per quelle attualmente edificate, è prevista la possibilità di migliorare ed adeguare alle esigenze didattiche le dotazioni di ciascun plesso, completare gli edifici esistenti e migliorare le attrezzature e le superfici esterne complementari alle attività didattiche.

L'Immobile di cui trattasi è stato realizzato nel 1967 ed è interamente in c.a.

Sulla copertura della Palestra è stato realizzato un campo di pallacanestro regolamentare, coperto da una Tensostruttura. Riportata in scheda come "inaccessibile".

La palestra è raggiungibile dall'interno della scuola media e dall'esterno, dalla viabilità carrabile presente attorno alla scuola stessa.

Ha una superficie di mq 496,40 (24,20 x 17,00) ed un'altezza libera di ml 7,00.

A livello di inquadramento territoriale la Palestra risulta essere un corpo aggiunto a quello delle scuole medie dal quale si distingue perfettamente:





Accesso all'area di cantiere



Accesso alla palestra dall'esterno



Accesso alla tensostruttura e uscita di sicurezza



Accesso Palestra

Il cantiere

L'area di cantiere sarà data dalle semplici pertinenze della palestra. Non verranno utilizzati mezzi pesanti se non quelli necessari al solo smaltimento dei rifiuti pesanti ottenuti dalle demolizioni che verranno per lo più effettuate manualmente (infissi e pavimentazioni).

Accesso al cantiere e viabilità

L'area d'intervento è un'area urbanizzata collocata in zona semicentrale del centro abitato del comune di Ferrandina, a ridosso della viabilità principale e raggiungibile dalla Via Lanzillotti.

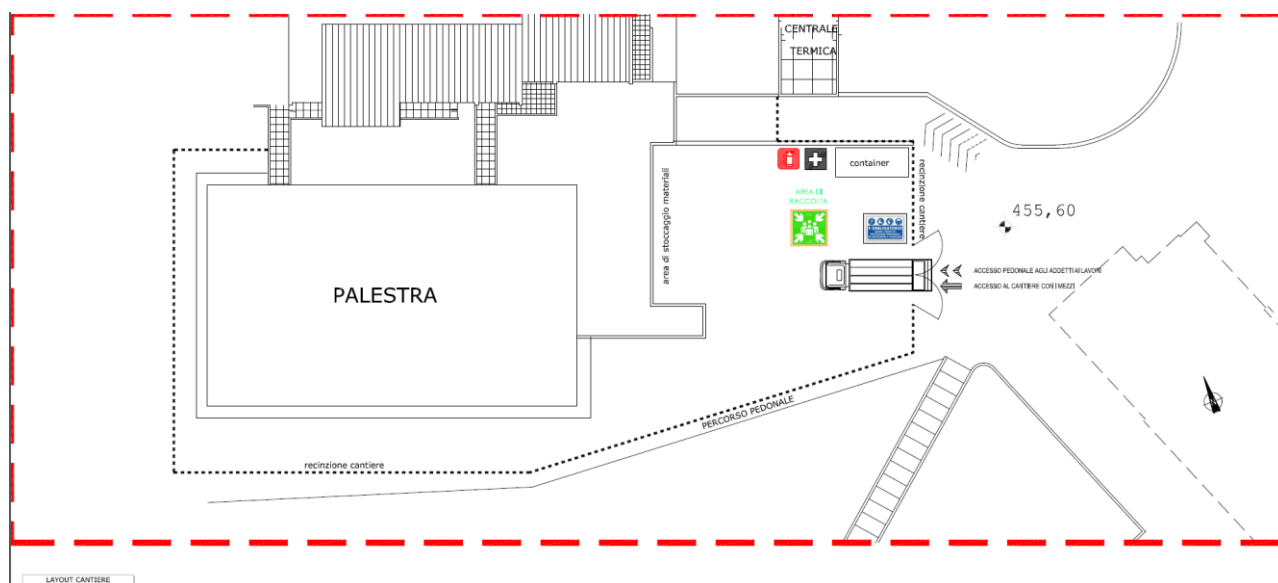
Da questa ampia strada transiteranno tutti gli attori coinvolti nei lavori, nonché i mezzi da lavoro che potranno, per brevi periodi strettamente connessi alle fasi lavorative, transitare nel piazzale antistante l'edificio, al fine di escludere interferenze tra il traffico di cantiere e le attività scolastiche. Il cantiere sarà completamente isolato dal contesto in cui è inserito grazie alle delimitazioni già esistenti che saranno opportunamente integrate da recinzioni di cantiere e grazie anche all'accesso indipendente preceduto da un piazzale adibito attualmente a parcheggio. In caso sia necessario procedere con la regolamentazione del traffico veicolare per alcune fasi (es. carico e

scarico) sarà contattata la Polizia Locale per concordare tempi e modalità. Sarà, per quanto possibile, evitato il traffico di automezzi per tali fasi di lavorazione nelle ore di punta (es. uscita/ingresso scuole).

Verrà, inoltre, richiesto agli insegnanti di non parcheggiare nelle prospicenze dell'area di cantiere e verrà richiesto alla DS di permettere loro di parcheggiare, invece, nel piazzale antistante la scuola (ora vietato per questioni di sicurezza dovute ad eventuali necessità di sfollamento).

Il cantiere ospiterà le seguenti installazioni ed impianti principali:

- Attrezzature fisse di lavoro
- Area deposito materiali provenienti dalle demolizioni e rimozioni
- Area di selezione, pulizia e cernita
- Area materiale da riciclare
- Area materiale da destinare a discariche autorizzate.
- Area deposito nuovo materiale.



Il Programma dei lavori: macrofasi di lavorazione

Sono state individuate delle macrofasi di lavorazione che possono essere svolte conseguentemente l'

1. Fase di cantierizzazione: l'area di intervento sarà recintata e messa in sicurezza, saranno segnalate le aree di deposito materiali conseguenti dalla demolizione e di stoccaggio di attrezzature permanenti.
2. Rimozioni di articoli vari quali infissi, porte, cancellate, sanitari, tubazioni esterne, cavi ed apparecchi impiantistici e stoccaggio in area dedicata alla separazione dei materiali

3. Realizzazione della copertura a cappotto e installazione nuovi infissi e lavorazioni di impermeabilizzazioni;
4. Realizzazione di tutte le lavorazioni impiantistiche
5. Intonaci interni ed esterni.
6. Pavimentazioni e rivestimenti in linoleum e gres.
7. Lavori di finitura.
8. Sistemazioni esterne.

Le Macrofasi saranno distinte per lavorazioni, alcune delle quali si sovrapporranno a livello temporale o spaziale. L'esatta durata del cantiere, sarà indicata nel cronoprogramma in giorni naturali e consecutivi, e terrà conto di tali interferenze.

Valutazione delle criticità derivanti dal cantiere

Gli aspetti valutativi da tenere in considerazione durante l'approntamento e l'esecuzione di un cantiere generalmente sono:

- Impatto acustico;
- Impatto sulla viabilità e sicurezza;
- Riutilizzo dei materiali
- Emissioni di polveri

Impatto acustico

Durante le fasi lavorative per la realizzazione dell'opera, si potranno verificare emissioni rumorose, con picchi superiori ai valori limite stabiliti dalle norme vigenti, dovute all'impiego di mezzi meccanici e alle lavorazioni stesse. In fase di progettazione si proporranno accorgimenti per mitigare l'inquinamento da rumore, quali protezioni acustiche fonoisolanti provvisorie. Inoltre sarà richiesto che tutte le macchine utilizzate per i lavori siano del tipo silenziato e di moderna concezione.

Impatto sul traffico, organizzazione interna di cantiere, viabilità e sicurezza

Non sono previsti importanti impatti sul traffico veicolare grazie alla presenza del piazzale antistante l'accesso al lotto di intervento. Tuttavia, in caso sia necessario procedere con la regolamentazione del traffico veicolare per alcune fasi (es. carico e scarico) sarà contattata la Polizia Locale per concordare tempi e modalità. Sarà, per quanto possibile, evitato il traffico di automezzi per tali fasi di lavorazione nelle ore di punta (es. uscita/ingresso scuole). La viabilità in ingresso/uscita dal cantiere sarà regolamentata cercando di eliminare interferenze dovute alla

Riutilizzo dei materiali

Il materiale di risulta, derivato dalle demolizioni e rimozioni e di scavo sarà opportunamente stoccato in cantiere per poter procedere alla separazione dei materiali di diversa natura. Sarà condotto successivamente in discarica autorizzata per poter essere riciclato.

Emissioni di polveri

Per limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla demolizione, dalla movimentazione dei materiali da costruzione e dei mezzi si ritiene necessario prevedere la irrorazione dei depositi temporanei di terre, dei depositi di materie prime ed inerti e delle vie di transito da e per il cantiere e dei volumi di demolizione; per il trasporto degli inerti si prevede un sistema di ricopertura dei cassoni con teloni per la tutela delle falde superficiali. Saranno previste le azioni necessarie affinché non si verifichi la fuoriuscita di acqua mista a cemento durante la fase di getto.